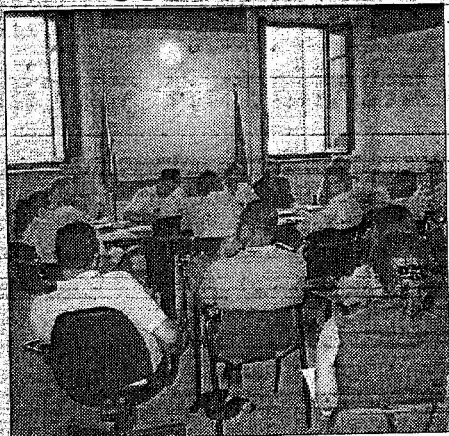


Bevagna Vertice operativo dopo la moria di pesci Inquinamento del Clitunno Necessari maggiori controlli

Vertice sul Clitunno
Appello del sindaco Bastioli che chiede maggiori controlli sul fiume per frenare l'inquinamento



BEVAGNA - Pochi giorni fa, per l'ennesima volta, il fiume Clitunno è stato oltraggiato dall'inquinamento. Nei pressi dell'Accolta i vigili urbani si sono accorti di alcuni pesci morti che galleggiavano in superficie. L'amministrazione comunale si è subito adoperata per cercare di trovare una soluzione al problema. Per questo motivo, nel giro di poche ore, ha organizzato un incontro operativo con gli enti pubblici direttamente interessati alla tutela delle acque. L'incontro in questione si è svolto venerdì scorso nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale. Erano presenti il sindaco di Bevagna Enrico Bastioli, l'assessore alle Politiche ambientali Francesco Cacciamani, le polizie municipali di Bevagna, Montefalco e Trevi, i carabinieri

di Bevagna, la Asl 3, il presidente di Bonifica Ugo Giannantoni, il Comune di Foligno, l'Arpa, la Vus, la Polizia provinciale, il Corpo Forestale di Foligno e le associazioni di pescatori di Bastia Umbra, Bevagna e Foligno. La situazione del Clitunno è difficile. Negli ultimi anni il corso d'acqua ha subito colpi micidiali che lo hanno messo al tappeto più di una volta. Le sue limpide acque sono state sporcate da agenti inquinanti di varia natura. È giunto davvero il momento - ha detto ai presenti il sindaco di Bevagna Enrico Bastioli - di dire basta. Il Clitunno deve essere costantemente tenuto sotto controllo per evitare che venga danneggiato. Tutti i convenuti hanno condiviso le preoccupazioni del sindaco.